

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLI

BARI, 27 APRILE 2010

N. 75



*Sede Presidenza Giunta Regionale*

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

## **Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

### ***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

### ***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## **INSERZIONI**

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

## **ABBONAMENTI**

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

**Costo singola copia € 1,34.**

**Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:**

**Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;**

**Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.**

<b>SOMMARIO</b>
-----------------

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2010, n. 597

**Art. 11, c. 1 della L.R. 31.12.2009, n. 35. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, per assegnazione statale quote a destinazione vincolata del F.S.N. di parte corrente, in materia di Formazione specifica in Medicina Generale.**

Pag. 12306

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2010, n. 928

**Campagna di comunicazione e informazione dello spot “La Puglia ha scoperto la differenza. E tu?” con testimonial Lino Banfi. Ratifica.**

Pag. 12307

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2010, n. 929

**Art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e s.m.i. e art. 11, legge regionale 31 dicembre 2009, n. 35 - Assegnazione fondi vincolati Dec. Lgs. n. 112/1998 ex Fondo Unico Regionale - Economie risorse finanziarie destinate all'Artigiancassa spa - Variazione amministrativa al Bilancio di previsione anno 2010.**

Pag. 12311

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2010, n. 931

**Definitiva imputazione di somme temporaneamente introitate sul capitolo 6153300 e variazione amministrativa.**

Pag. 12313

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2010, n. 932

**Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 - art. 23 comma 1 lett. c) ed art. 33 comma 2 lett. c) e D.G.R. n. 1984 del 28 ottobre 2008 - Linee guida regionali per le non autosufficienze - Assegno di cura per i carichi di cura familiari in favore di pazienti affetti da SLA in condizioni di grave non autosufficienza. Assegnazione risorse Bilancio di Previsione - Annualità 2010.**

Pag. 12314

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2010, n. 933

**Legge 9 gennaio 1989, n. 13 - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. Stanziamento risorse FGSA ad integrazione delle risorse assegnate ai Comuni per le annualità 2005-2007.**

Pag. 12317

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2010, n. 934

**P.O. FESR 2007-2013. Asse I - Linea 1.5 - Azione 1.5.1 Presa d'atto degli interventi ammessi a finanziamento, individuazione dell'Ente attuatore e disposizioni organizzative e di gestione.**

Pag. 12320

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2010, n. 938

**D.G.R. n. 1191 del 13/07/2009 “Programma triennale 2010/2012 in materia di spettacolo (L.R. n. 6/2004 - art. 5) - Integrazione.**

Pag. 12327

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2010, n. 942

**Sistema di gestione del rischio clinico del Sistema Sanitario Regionale di Puglia - Azioni conseguenti.**

Pag. 12328

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 marzo 2010, n. 597

**Art. 11, c. 1 della L.R. 31.12.2009, n. 35. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, per assegnazione statale quote a destinazione vincolata del F.S.N. di parte corrente, in materia di Formazione specifica in Medicina Generale.**

Assente l'Assessore alle Politiche della Salute Prof. Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della A.P. (Rapporti Università Regione e Gestione Medicina Generale) dell'Ufficio 4, e confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue l'Ass. Barbanente:

Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica con provvedimento n. 62 del 31.07.2009 (G.U. n. 272 del 21.11.2009) ha deliberato di assegnare alla Regione Puglia, a valere sulle disponibilità del F.S.N. 2007, la somma di euro 4.218.418,00 con destinazione vincolata per Corsi di Medicina Generale, 2<sup>a</sup> annualità triennio 2006-2009 e 1<sup>a</sup> annualità triennio 2007-2010.

Al fine di addivenire alla esatta imputazione e consentire l'erogazione dei fondi per le finalità per le quali sono stati assegnati, occorre procedere alla iscrizione in bilancio delle dotazioni finanziarie dei capitoli di entrata e di uscita, relativi alla suddetta assegnazione finalizzata alla formazione specifica in medicina generale, ammontante a euro 4.218.418,00.

Per effetto di quanto sopra, si propone di apportare, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 31 dicembre 2009, n. 35 le opportune variazioni, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 della Regione Puglia, in relazione alla predetta assegnazione integrativa del F.S.N. pari ad euro 4.218.418,00.

Il presente schema di provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale in virtù dell'art.4, comma 4, lettera k), della L.R. n.7/97.

**“COPERTURA FINANZIARIA” L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La variazione al bilancio, oggetto del presente provvedimento, occorrente per la iscrizione dell'entrata riveniente dall'assegnazione integrativa statale del F.S.N. di parte corrente, pari ad **euro 4.218.418,00** v'è disposta in Entrata mediante incremento del cap. 2035724 (U.P.B 5.6.1)

“F.S.N. parte corrente vincolata per il finanziamento della formazione specifica in medicina generale” e in Uscita mediante incremento del cap.761025 (U.P.B. 5.6.1) “Spesa finalizzata per la formazione specifica in medicina generale”.

Il Dirigente del Servizio P.A.O.S.  
Silvia Papini

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto deliberativo.

## LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della A.P. e dal Dirigente del Servizio;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

## DELIBERA

- di introdurre la seguente variazione nello stato di previsione del bilancio per l'esercizio finanziario 2010 della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. 31 dicembre 2009, n. 35, in conseguenza dell'assegnazione integrativa statale del F.S.N. di parte corrente citata in narrativa ed ammontante a **euro 4.218.418,00**:

**PARTE I -ENTRATA****- Variazione in aumento**

Cap. 2035724

(U.P.B. 5.6.1) *“F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA PER IL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE”.*

**Competenza + euro 4.218.418,00****Cassa + euro 4.218.418,00****PARTE II -USCITA****- Variazione in aumento**

Cap.761025

(U.P.B. 5.6.1) *“SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE”*

**Competenza + euro 4.218.418,00****Cassa + euro 4.218.418,00**

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'art.42, comma 7, L.R. n. 28/01.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2010, n. 928

**Campagna di comunicazione e informazione dello spot “La Puglia ha scoperto la differenza. E tu?” con testimonial Lino Banfi. Ratifica.**

Assente il Presidente, l'Assessore all'Ecologia, sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dai Dirigenti dei Servizi Comunicazione Istituzionale e Ciclo dei rifiuti e bonifiche, riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 231 del 26 febbraio 2008 è stato approvato il *Piano Operativo* relativo alla campagna di informazione e di sensibilizzazione per la riduzione della produzione dei rifiuti e per l'implementazione delle

Raccolte differenziate nella Regione Puglia proposto dal Centro Regionale per l'Educazione Ambientale dell'Assessorato all'Ecologia;

- il *Piano Operativo* si è sviluppato attraverso l'attuazione di specifiche *“linee di azione”* allo scopo definite corredate della relativa indicazione delle dotazioni finanziarie:

*Linea di azione 1 - Dotazione mezzi e attrezzature per la riduzione della produzione dei rifiuti.*

*Linea di azione 2 - Campagna di sensibilizzazione delle scuole.*

*Linea di azione 3 - Campagna istituzionale di sensibilizzazione.*

tese, al raggiungimento degli obiettivi di Settore individuati nel Quadro Strategico nazionale 2007-2013 e, richiamati dalla Legge Finanziaria 2007 che in merito all'**Obiettivo III** “Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente”, prevedono il raggiungimento di target di risultato per tre indicatori fondamentali (**S.07; S.08; S.09**) agganciando gli stessi a un meccanismo incentivante la cui valutazione intermedia è prevista al 2009;

Nell'ambito della **“Linea di azione 3: Campagna istituzionale di sensibilizzazione e comunicazione sul tema della Raccolta differenziata”**, attuata attraverso il coinvolgimento del Servizio Comunicazione Istituzionale, sono state avviate e realizzate varie attività:

- la campagna **“mi rifiuto di fare il rifiuto”** finanziata con le risorse di cui al POR Puglia 2000/2006 misura 1.8 che ha previsto la distribuzione di materiale pubblicitario, affissione dei manifesti, comunicazione attraverso spot radio televisivi sulle reti locali, mailing alle famiglie pugliesi attraverso le Poste Italiane al costo complessivo pari a **euro 790.000,00;**
- la realizzazione di uno SPOT VIDEO finanziata con le risorse di cui all'art. 3 comma 27 della Legge 549/95, l.r. 5/97 *“fondi Ecotassa”*, attraverso la realizzazione di un messaggio con testimonial per un costo complessivo stimato in **euro 80.000,00;**

Il Servizio Comunicazione Istituzionale, a seguito di gara d'appalto ha affidato alla ditta *Proforma* la progettazione dello spot **“La Puglia ha**

*scoperto la differenza. E tu?"* con il testimonial **Lino Banfi** al costo complessivo di **euro 76.000,00**.

#### **Considerata**

la necessità del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica di sensibilizzare la totalità dei cittadini pugliesi allo scopo di **umentare le percentuali di raccolta differenziata** e raggiungere quanto previsto dagli **Obiettivi di servizio relativamente alla valutazione intermedia del 2009 del Quadro Strategico Nazionale 2007 - 2013, anche ai fini dell'ottenimento delle premialità economiche garantite alle Regioni per il conseguimento degli obiettivi posti**, utilizzando tutti gli strumenti a disposizione per la massima diffusione della **Campagna educativa/informativa** su questi temi, anche al fine di consentire la massima sinergia con le azioni più specifiche riferite all'attività propria dell'Ufficio Gestione dei Rifiuti utilizzando la stagione estiva come **acceleratore** dei risultati attesi.

Il Servizio Comunicazione Istituzionale, già individuato dalla citata deliberazione di Giunta regionale n. 231/08 *soggetto attuatore* di tutte le attività di comunicazione poste in essere dal Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche di concerto con lo stesso, ha ideato un' articolata campagna di comunicazione utilizzando il Testimonial Lino Banfi e il messaggio **"La Puglia ha scoperto la differenza. E tu?"**.

Attesa la coerenza con l'Asse II, linea di intervento 2.5 del PO FESR, nell'ambito della azioni a titolarità regionale, il Servizio Comunicazione istituzionale, di concerto con il Servizio Ciclo dei

Rifiuti e Bonifica, al fine di perseguire gli obiettivi su indicati, ha elaborato e posto in essere il nuovo Programma Operativo di Comunicazione/sensibilizzazione sul tema delle Raccolte differenziate, al costo complessivo di **euro 779.599,00** che si è sviluppato attraverso l'attuazione di diverse tipologie di attività di comunicazione e diffusione dello spot come di seguito specificate:

- a) **in circuito outdoor**
- b) **affissione di manifesti pubblicitari**
- c) **sui mezzi di informazione**

Per la diffusione in circuito outdoor, è risultata aggiudicataria (acquisizione in economia) della gara in oggetto la società **Telebari s.r.l.**, con il punteggio totale di 86/100 ed una offerta economica di **euro 99.999,00** (Euro Novantanovemilannovecentonovantanove/00) compreso IVA di legge;

Per l'affissione dei manifesti, è risultata aggiudicataria (acquisizione in economia) della gara in oggetto la società **Fidanzia Sistemi s.r.l.**, con il punteggio totale di 86/100 ed una offerta economica di **euro 189.600,00** (Euro Centoottantannove-milaseicento/00) compreso IVA di legge;

Per la diffusione dello spot sui mezzi d'informazione, importo previsto pari a **euro 490.000,00** (quattrocentonovantamila/00) compreso IVA, in applicazione dei criteri stabiliti dal D. Lgs. n. 177/2005 (Legge Gasparri) e dall'atto dirigenziale del Servizio Comunicazione Istituzionale n. 103 del 8 settembre 2009, è stato suddiviso il budget tra tutti i mezzi d'informazione presenti in Puglia con la percentuale a fianco di ciascuno indicata:

televisioni	40%	per un importo di euro 196.000,00 - compreso IVA;
stampa	50%	per un importo di euro 245.000,00 - compreso IVA;
radio	10%	per un importo di euro 49.000,00 - compreso IVA; affidando direttamente alle emittenti ed alle testate di seguito indicati, la veicolazione del messaggio per il corrispettivo, compreso IVA, a fianco di ciascuno indicato:

**TELEVISIONI**

Telenorba 7	€ 28.949,00;	Telenorba 8	€ 19.155,00;
Antenna Sud	€ 10.553,00;	Tele Rama	€ 10.951,00;
Studio 100 TV	€ 8.522,00;	Teleregione	€ 7.353,00;
Tele Dehon	€ 5.349,00;	Tele Sveva	€ 6.237,00;
Blu Star TV	€ 6.159,00;	Tele Puglia	€ 5.518,00;
Tele Radio Padre Pio	€ 3.768,00;	Tele Bari	€ 6.040,00;
Tele Blu	€ 5.258,00;	TRCB	€ 4.321,00;
Tele Radio Erre	€ 5.782,00;	RTG Puglia	€ 3.484,00;
Canale 7	€ 2.919,00;	Tele Foggia	€ 2.013,00;
Canale 8	€ 1.854,00;	L'A TV	€ 1.606,00;
Tele Radio Colle	€ 5.645,00;	Tele Dauna	€ 3.736,00;
7 Gold TV	€ 6.114,00;	RTS	€ 3.901,00;
TBM	€ 3.865,00;	Super 7	€ 1.351,00;
Euronews Puglia	€ 1.344,00;	Co.Di.Va.	€ 1.127,00;
Tele Onda Gallipoli	€ 1.072,00;	Tele Radio Studio 5	€ 851,00;
Amica 9 TV	€ 935,00;	Puglia Channel	€ 5.880,00;
Salento Channel	€ 5.880,00;	Studio 100 Sat	€ 5.880,00;
Salento Web TV	€ 3.920,00.		

**RADIO**

Radio Bari,	€ 1.041,00;	Ciccio Riccio,	€ 4.108,00;
L'altra Radio,	€ 1.615,00;	Radio made in Italy,	€ 3.213,00;
Publiradio network,	€ 1.056,00;	Publiradio solo musica it.,	€ 936,00;
Radio gamma,	€ 1.717,00;	Radio Italia anni '60,	€ 4.993,00;
Radio Latte e Miele,	€ 1.769,00;	Radio Love FM,	€ 2.096,00;
Radio Manbassa,	€ 1.367,00;	Radio Puglia,	€ 2.300,00;
Radio Rama,	€ 1.261,00;	Radio Queen,	€ 1.176,00;
Radio Popolare Net.,	€ 1.009,00;	Radio salento,	€ 2.166,00;
Radio Selene,	€ 1.641,00;	Radio Taranto stereo,	€ 1.176,00;
Radio venere,	€ 1.546,00;	Radio Norba,	€ 8.865,00;
Radio Norba music,	€ 820,00;	Radio Bari città Futura,	€ 2.254,00;
Studio 100 radio,	€ 875,00.		

**STAMPA**

La Gazzetta del Mezz.,	€ 37.319,00;	La Repubblica,	€ 21.738,00;
Il Corriere della Sera,	€ 23.844,00;	Nuovo Quot. di Puglia,	€ 18.701,00;
Epolis,	€ 25.081,00;	Taranto Sera,	€ 5.824,00;
Gazzetta Economia,	€ 6.824,00;	Corriere del Giorno,	€ 2.840,00;
Il Paese Nuovo,	€ 2.840,00;	City,	€ 2.840,00;
Leggo,	€ 2.840,00;	Senza Colonne,	€ 2.840,00;
Quotidiano Di Foggia,	€ 2.840,00;	Puglia,	€ 2.840,00;
Il Sole 24Ore,	€ 10.335,00;	Quotidiano di Bari,	€ 2.840,00;
La Gazzetta dello Sport,	€ 16.533,00;	Taranto oggi,	€ 2.840,00;
Il Corriere dello Sport,	€ 10.763,00;	Barisera,	€ 2.840,00;
Puglia d'Oggi,	€ 2.840,00;	Business,	€ 1.021,00;
Fax,	€ 1.021,00;	Extra,	€ 1.021,00;
L'impaziente,	€ 4.182,00;	Cool Club,	€ 1.021,00;
Demo Magazine,	€ 1.021,00;	Qui Salento,	€ 1.021,00;
Città magazine,	€ 1.021,00;	Almanacco Salentino	€ 1.021,00;
L'Altra Molfetta,	€ 1.021,00;	Il Biscegliese,	€ 1.021,00;
Foglie,	€ 1.021,00;	Circuito Live,	€ 13.435,00;
Bari Mia,	€ 1.581,00;	Il Tacco d'Italia,	€ 6.323,00;

**Atteso che:**

- dette attività sono funzionali al raggiungimento, da parte del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, dell'obiettivo di servizio **S.8** previsto dal Quadro Strategico nazionale 2007-2013 che, tra l'altro, contempla, una premialità di 60 M€ ad obiettivo raggiunto;
- i servizi sono stati già acquisiti in economia, ai sensi dell'art. 125 comma 9 del D.lgs 163/06 utilizzando l'albo dei fornitori del Settore Comunicazione Istituzionale istituito con DGR 2011/06;
- le attività in questione hanno trovato ampia diffusione su tutto il territorio regionale;
- sono coerenti con le normative comunitarie e nazionali pertinenti, nonché con le disposizioni previste dal Q.C.S. e dal P.O. Puglia per l'Asse II - linea di intervento 2.5 azione 2.5.5. - Azioni di Informazione, si propone la ratifica del Programma Operativo di Comunicazione/informazione sul tema delle Raccolte differenziate dal titolo **"La puglia ha scoperto la differenza. E tu?"** con testimonial *Lino Banfi* - per la somma complessiva pari a **euro 779.599,00** - nel rispetto delle spese ammissibili a finanziamento, a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007 - 2013 linea d'intervento 2.5 azione 2.5.5 *Azioni di informazione*;
- l'attuazione degli strumenti di comunicazione e sensibilizzazione programmati, in sinergia con le altre attività poste in essere dalla Regione Puglia per lo sviluppo delle raccolte differenziate (eco fiscalità per il calcolo dell'ecotassa, finanziamenti per il miglioramento dei servizi di raccolta dei rifiuti) ha consentito di incrementare le percentuali di raccolta differenziata nella Regione Puglia, facendo registrare un incremento, tra agosto e dicembre, di oltre 5 punti percentuale (cfr. dati [www.rifiutiebonifica.puglia.it](http://www.rifiutiebonifica.puglia.it)).

**Considerato** che, attesa l'urgenza, è stata data attuazione alla campagna di comunicazione senza la preventiva copertura finanziaria che, tuttavia, è assicurata dal PO FESR 2007 - 2013, Asse II, linea di intervento 2.5, in quanto trattasi di spese coerenti con detta programmazione.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:** La

copertura finanziaria per gli adempimenti dell'attività conseguente al presente provvedimento, pari a **euro 779.599,00**, è assicurata dai fondi PO 2007-2013 - azione 2.5.5 - *Azioni di informazione* - capitolo di spesa 1152050 UPB 6.3.9 del bilancio 2010, Residui di stanziamento 2010 (Quota Comunità/Stato).

Per il cofinanziamento regionale sull'Asse II si fa riferimento alle quote finanziarie dei capitoli di spesa indicati nell'allegato c), della l.r. 3 aprile 2008, n.4.

Il Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, subito dopo l'approvazione della presente proposta, trattandosi di obbligazioni, ***procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di impegno della spesa in fase immediatamente successiva all'approvazione del provvedimento da parte della G.R..***

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera a) della L.R. 4 febbraio 1997, n.7.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale, nonché il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalle attività di comunicazione espletate la cui spesa non risulta preventivamente impegnata sul bilancio regionale.

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del relatore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai Dirigenti dei Servizi Comunicazione Istituzionale e Ciclo dei rifiuti e bonifiche;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

**DELIBERA**

- ***Di riconoscere*** il debito fuori bilancio maturato;

- **Di ratificare** il Programma Operativo di Comunicazione/informazione sul tema delle Raccolte differenziate dal titolo **“La puglia ha scoperto la differenza. E tu?”** con testimonial *Lino Banfi* - per la somma complessiva pari a **euro 779.559,00** assicurata dai fondi PO 2007-2013 - azione 2.5.5 - *Azioni di informazione;*

- **Di prendere atto delle procedure** eseguite dal Dirigente del Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia finalizzate alla realizzazione degli interventi sotto richiamati concorrenti il raggiungimento degli obiettivi di Settore individuati nel Quadro Strategico nazionale 2007-2013 che in merito all'**Obiettivo III** “Tutelare e migliorare la qualità dell’ambiente”, prevedono il raggiungimento di target di risultato per tre indicatori fondamentali (**S.07; S.08; S.09**) agganciando gli stessi a un meccanismo incentivante la cui valutazione intermedia è prevista al 2009:

- 1) Diffusione dello spot video **“La puglia ha scoperto la differenza. E tu?” in circuito outdoor** -per un importo pari a **euro 99.000,00;**
- 2) Stampa e affissione manifesti **“La puglia ha scoperto la differenza. E tu?”** - per un importo pari a **euro 189.600,00;**
- 3) Piano di diffusione dello spot **“La puglia ha scoperto la differenza. E tu?”** sui mezzi d’informazione - per un importo complessivo pari a **euro 490.000,00** suddivisi tra tutti i mezzi di informazione presenti in puglia con la percentuale a fianco di ciascuno indicata:
 

televisioni	40%	per un importo di euro 196.000,00 IVA inclusa;
stampa	50%	per un importo di euro 245.000,00 IVA inclusa;
radio	10%	per un importo di euro 49.000,00 IVA inclusa.

- **Di dare mandato** al Dirigente della direzione del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica *di provvedere* ai conseguenti atti contabili a valere sulle risorse del PO FERS 2007 - 2013 Asse II Linea d’intervento 2.5 azione 2.5.5 Azioni di informazione - per il finanziamento degli interventi già realizzati per la Campagna di comunicazione **in fase immediatamente successiva alla approvazione del provvedimento da parte della G.R.;**

- **Di trasmettere**, ai sensi dell’art. 23, comma 5, L. 289/2002, Finanziaria 2003, la presente deliberazione alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti a cura del Servizio CIS;

- **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Onofrio Introna

---

#### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2010, n. 929

**Art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e s.m.i. e art. 11, legge regionale 31 dicembre 2009, n. 35 - Assegnazione fondi vincolati Dec. Lgs. n. 112/1998 ex Fondo Unico Regionale - Economie risorse finanziarie destinate all’Artigiancassa spa - Variazione amministrativa al Bilancio di previsione anno 2010.**

Assente il Vice Presidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio, confermata dal Dirigente del Servizio, riferisce quanto segue l’Ass. Introna:

- Il Dec. Lgs.vo 31/3/1998, n.112, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni, in attuazione dei Capi II e III della legge n.59/97, ha delegato alle Regioni le funzioni amministrative per la concessione di agevolazioni, prevedendo, all’uopo, l’istituzione presso ogni Regione di un Fondo Unico nel quale confluiscono i fondi statali relativi alle materie delegate;
- Con legge 29 giugno 2004, n.10, la Regione ha inteso disciplinare gli interventi a sostegno delle attività produttive conferiti dallo Stato alla Regione e l’amministrazione del relativo Fondo Unico regionale ai sensi dell’art.19 del decreto legislativo 21 aprile 1998, n. 112, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n.59”;

- Con legge 4 agosto 2006, n. 248, art. 34 quinquies, è stato prorogato il trasferimento ex Dec. Lgs.vo n. 112;
- Con Decreto n. 0122663 in data 1 dicembre 2009 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.GE.P.A. - Ufficio X, ha proceduto all'impegno e pagamento, in favore della Regione Puglia, della complessiva somma di **eirp 1.539.552,83** quale saldo delle economie realizzate in sede di attribuzione delle commissioni dovute all'Artigiancassa S.p.A. per l'attività di incentivazione svolta nell'anno 2009;
- Trattandosi di fondi con destinazione di vincolo e relativi alle attività delegate trasferite alle Regioni, si può procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 11, legge regionale 31 dicembre 2009, n. 35, alla variazione amministrativa al corrente Bilancio di previsione nei termini di competenza e cassa, mediante iscrizione ai rispettivi capitoli di parte entrata e di parte spesa;

**Adempimenti contabili ai sensi della L. R. 16/11/2001, n. 28 Codice SIOPE 6318**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n.28 e art. art. 10, legge regionale 30 aprile 2009, n. 11, si procede alla seguente variazione amministrativa, nei termini di competenza e cassa, al corrente Bilancio di Previsione

**“PARTE ENTRATA”**

Unità Previsionale di Base 4.3.6

Cap. 2032351 “FONDO UNICO REGIONALE - ART.19 - D. L.VO N.112/1998”

<b>Competenza</b>	<b>euro 1.539.552,83</b>
<b>Cassa</b>	<b>euro 1.539.552,83</b>

**“PARTE SPESA**

**VARIAZIONE IN AUMENTO”**

- Servizio 2.3 Unità Previsionale di Base 2.3.2 - Spesa in conto capitale: Cap. 211095 - SPESE PER LA LIQUIDAZIONE DELLE COMMISSIONI AGLI ISTITUTI DI CREDITO CONVENZIONATI - MEDIOCREDITO CENTRALE SPA E ARTIGIANCASSA SPA - PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI FONDI PUBBLICI - D. L..VO 112/98 ART. 19 COMMA 12

<b>Competenza</b>	<b>euro 1.539.552,83</b>
<b>Cassa</b>	<b>euro 1.539.552,83</b>

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale in base all'art. 4, comma 4, lettera K della L.R. n. 7/1997;

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA REGIONALE**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

*DE LIBE RA*

Ai sensi e per gli effetti dell'art.42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n.28 e art. 11 legge regionale 31 dicembre 2009, n. 35, si procede alla seguente variazione amministrativa, nei termini di competenza e cassa, al corrente Bilancio di Previsione:

**“PARTE ENTRATA”**

- Unità Previsionale di Base 4.3.6 Cap. 2032351 “FONDO UNICO REGIONALE - ART.19 - D. L.VO N.112/1998”

<b>Competenza</b>	<b>euro 1.539.552,83</b>
<b>Cassa</b>	<b>euro 1.539.552,83</b>

**“PARTE SPESA**

**VARIAZIONE IN AUMENTO”**

- Servizio 2.3 Unità Previsionale di Base 2.3.2 - Spesa in conto capitale: Cap. 211095 - SPESE PER LA LIQUIDAZIONE DELLE COMMISSIONI AGLI ISTITUTI DI CREDITO CONVENZIONATI - MEDIOCREDITO CENTRALE SPA E ARTIGIANCASSA SPA - PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI FONDI PUBBLICI - D. L..VO 112/98 ART. 19 COMMA 12

<b>Competenza</b>	<b>euro 1.539.552,83</b>
<b>Cassa</b>	<b>euro 1.539.552,83</b>

- di incaricare il Servizio Ragioneria degli adempimenti rivenienti dall'approvazione del presente provvedimento;
- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si procederà all'impegno e liquidazione delle somme di che trattasi;
- di incaricare la Segreteria della Giunta regionale di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art.42, comma 7, della L. R. n. 28/2001, nonché al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 11, comma 2, L. R. n. 35/2009.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Onofrio Introna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2010, n. 931

**Definitiva imputazione di somme temporaneamente introitate sul capitolo 6153300 e variazione amministrativa.**

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Associazionismo Alimentazione e Tutela qualità, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Alimentazione, riferisce l'Ass. Introna:

Con diversi provvedimenti amministrativi, esecutivi, sono state liquidate agli Enti delegati ed alle banche, rispettivamente, somme a titolo di contributo e di concorso negli interessi su operazioni di credito agrario di soccorso, perfezionate in attuazione di diverse normative in materia di agricoltura. Le somme liquidate sono state, quindi, pagate con ordinativi emessi dall'Ufficio spese del Servizio ragioneria dell'Area Programmazione e Finanza.

Successivamente l'Ufficio Associazionismo Alimentazione e Tutela qualità del Servizio Alimentazione dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale ha effettuato alcuni riscontri sulle rendicontazioni delle banche relativamente a singole operazioni e

da tali riscontri incrociati è emerso che, per errori materiali, in sede di rendiconto o di liquidazione, sono state riconosciute e pagate somme di importo superiore a quello spettante. Di conseguenza, su specifica richiesta del predetto Ufficio, le banche interessate hanno provveduto a versare le somme eccedenti sul conto corrente n. 40/1 intestato alla Tesoreria regionale.

Si rende necessario, quindi, procedere alla regolarizzazione contabile delle somme riscosse sul capitolo 6153300 "Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione" con le reversali (colonna 1) riportate nell'allegata tabella composta da n. 1 foglio, parte integrate del presente provvedimento, per un importo di **euro 40.834,97** da introitare nel bilancio del corrente esercizio, destinandoli ai pertinenti e originari capitoli sia nella parte spesa che nella parte entrata (colonna 3 e 5 della tabella allegata). Infatti, si tratta di somme vincolate alla specifica destinazione per interventi in agricoltura che occorre ridestinare a capitoli di spesa di provenienza, giusto quanto stabilito dall'art. 72 delle legge regionale n. 28/01 e s.m.i. E' necessario, pertanto, procedere, di conseguenza, ad una variazione amministrativa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, nei termini riportati nella seguente sezione:

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M. E I."**

Parte delle somme iscritte nel capitolo di entrata 6153300 del bilancio corrente si riferiscono a somme restituite da Enti delegati e dalle banche (totale colonna 4 e 6 ), desunte dai bollettini di conto corrente postale n. 40/1 intestati alla Tesoreria regionale e dalle reversali riportate a fianco di ogni versamento (colonna 1 della tabella allegata). Tali somme riguardano l'utilizzo di risorse vincolate per interventi in agricoltura.

Di procedere alla regolarizzazione contabile delle somme riscosse sul capitolo 6153300 con le reversali indicate nella colonna 1 della tabella allegata, parte integrante del presente provvedimento, per un importo di **euro 40.834,97** destinandole sia nella parte entrata che nella parte spesa ai pertinenti capitoli originari, giusta quanto previsto dall'articolo 72 della legge regionale n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

La conseguente variazione di bilancio è così formulata:

**Parte entrata:** in termini di competenza e di cassa così come specificatamente riportato nelle colonne n. 5 e 6 della tabella allegata, parte integrante del presente provvedimento euro **40.834,97**

**Parte spesa:** in termini di competenza e di cassa così come specificatamente riportato nelle colonne n. 3 e 4 della tabella allegata, parte integrante del presente provvedimento; euro **40.834,97**

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Responsabile della P.O. n. 20, dal Dirigente dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione e Tutela qualità e dal Dirigente del Servizio Alimentazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto di quanto riportato nella sezione copertura finanziaria e di incaricare il Servizio Ragioneria di procedere alla regolarizzazione contabile delle somme riscosse sul capitolo 6153300 con le reversali indicate nella colonna 1 della tabella allegata, parte integrante del presente provvedimento, per un importo di euro **40.834,97** destinandole sia nella parte entrata che

nella parte spesa ai pertinenti capitoli originari, giusto quanto previsto dall'articolo 72 della legge regionale n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario del corrente anno 2010, così come di seguito formulate:

**Parte entrata:** in termini di competenza e di cassa così come specificatamente riportato nelle colonne n. 5 e 6 della tabella allegata, parte integrante del presente provvedimento euro **40.834,97**

**Parte spesa:** in termini di competenza e di cassa così come specificatamente riportato nelle colonne n. 3 e 4 della tabella allegata, parte integrante del presente provvedimento; euro **40.834,97**

- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, L.R. n. 28/01, **nonché al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 11, comma 2, L.R. n. 35/09;**

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Onofrio Introna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2010, n. 932

**Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 - art. 23 comma 1 lett. c) ed art. 33 comma 2 lett. c) e D.G.R. n. 1984 del 28 ottobre 2008 - Linee guida regionali per le non autosufficienze - Assegno di cura per i carichi di cura familiari in favore di pazienti affetti da SLA in condizioni di grave non autosufficienza. Assegnazione risorse Bilancio di Previsione - Annualità 2010.**

*L'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'i-*

*strutturata espletata dalla dirigente dell'Ufficio Integrazione Sociosanitaria, come confermata dalla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione, riferisce quanto segue.*

La legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle persone e delle famiglie", introduce, tra gli altri elementi di riforma del sistema di welfare regionale le politiche di contrasto alle nuove povertà, connesse a marginalità sociale, a precarietà economica e lavorativa, a carichi di cura che gravano sulla famiglia.

Più specificamente l'art. 33 della legge regionale, prevede al comma 2, lett. c) l'istituzione di uno strumento nuovo in Puglia, ma già ampiamente sperimentato in altri contesti regionali, quale l'Assegno di cura per sostenere i possibili disagi economici cui va incontro un nucleo familiare che si faccia carico della cura e della assistenza di una persona in condizione di fragilità, derivante da non autosufficienza (anziani e disabili).

La Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 1633 del 30 ottobre 2006, successivamente integrata con la deliberazione n. 1800 del 28 novembre 2006, ha approvato l'istituzione a carattere sperimentale dell'Assegno di Cura, definendo le linee guida per l'attivazione di questo intervento la cui competenza viene assegnata ai Comuni associati in Ambiti territoriali, ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 19/2006. L'assegno di cura è stato finanziato per la I annualità sperimentale con 15 Meuro complessivi (competenza 2006-2007) e per la II annualità con 15 Meuro (competenza 2008). Le risorse del **fondo regionale per l'Assegno di cura** sono risorse da bilancio autonomo iscritte al **capitolo 785000** "Azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà" -U.P.B. 5.2.1 (già 7.3.1) "Programmazione sociale e integrazione".

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1984 del 28 ottobre 2008 sono state approvate le **Linee guida regionali per le non autosufficienze (2008-2010)**, in attuazione delle intese raggiunte in Conferenza Unificata per la costituzione del Fondo nazionale per le Non Autosufficienze, e dando seguito agli impegni assunti dalla Giunta Regionale con le Organizzazioni Sindacali componenti il tavolo di concertazione per le non autosufficienze,

costituito con la sottoscrizione di apposito protocollo di intesa in data 19 ottobre 2007.

Le suddette Linee Guida illustrano in dettaglio il contesto di riferimento, le priorità di azione per le politiche per le non autosufficienze in Puglia, le risorse finanziarie complessivamente disponibili, le linee di intervento e le modalità organizzativo-gestionali delle stesse.

In coerenza con quanto previsto dall'articolo 2 del Decreto del 12.10.2007, istitutivo del Fondo per le Non Autosufficienze, le suddette Linee Guida definiscono che le risorse attribuite sono destinate alla realizzazione di prestazioni e servizi assistenziali a favore di persone non autosufficienti e individua le seguenti aree prioritarie di intervento riconducibili ai livelli essenziali delle prestazioni:

- a) previsione o rafforzamento di punti unici di accesso alle prestazioni e ai servizi con particolare riferimento alla condizione di non autosufficienza che agevolino e semplifichino l'informazione e l'accesso ai servizi socio-sanitari;
- b) l'attivazione di modalità di presa in carico della persona non autosufficiente attraverso un piano individualizzato di assistenza che tenga conto sia delle prestazioni erogate dai servizi sociali che di quelle erogate dai servizi sanitari di cui la persona non autosufficiente ha bisogno favorendo la prevenzione e il mantenimento di condizioni di autonomia, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie e l'integrazione con le misure di sostegno economico;
- c) l'attivazione o il rafforzamento di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali con riferimento prioritario alla domiciliarità, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio della persona non autosufficiente.

E proprio con riferimento allo strumento dell'Assegno di cura, le Linee Guida di cui alla Del. G.R. n. 1984 del 28.10.2008 già disponevano che fossero assegnate specifiche risorse alla costituzione di un fondo per assicurare l'**Assegno di cura ai pazienti affetti da SLA - Sclerosi Laterale amiotrofica** e ai rispettivi nuclei familiari, per sostenere il carico di cura connesso alla permanenza a domicilio degli stessi pazienti, per un ammontare di Euro 2.000.000,00 per la prima annualità.

Le risorse per la copertura della misura di sostegno economico per le famiglie per la annualità

sono state individuate a valere sul trasferimento di Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze effettuato dal Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali a valere sull'annualità 2007. Si è provveduto, con A. D. n. 107 del 31.10.2008 a valere sulle disponibilità del capitolo Cap. 785060 "Spese per l'attuazione di iniziative relative al Fondo per le Non Autosufficienze - art. 1 comma 1264 della l. n. 296/2006" -U.P.B. 7.3.1 "Programmazione sociale e integrazione", Bilancio di Previsione 2008, ad impegnare la somma di Euro 2.000.000,00 in favore delle ASL pugliesi, per l'istituzione del Fondo per l'Assegno di Cura per i pazienti malati di SLA e per i rispettivi nuclei familiari, che è stato attivato nell'anno 2009 e per la cui attuazione la Regione - Assessorato alla Solidarietà si è avvalsa delle ASL per la valutazione dei casi di maggiore gravità tra i pazienti affetti da SLA e per la erogazione delle stesse risorse.

Al termine della attuazione della prima annualità, e visto il riscontro assai positivo avuto su questa misura di intervento da tutto il territorio pugliese, si rende necessario provvedere al finanziamento della II annualità della misura di sostegno economico alle famiglie pugliesi di pazienti affetti da SAL in condizioni di grave non autosufficienza, al fine di assicurare la continuità della misura di sostegno a tutti gli aventi diritto, per il tramite delle ASL pugliesi.

Con la presente proposta di deliberazione si propone alla Giunta Regionale di confermare lo stanziamento di Euro 2.000.000,00 per la II annualità dell'assegno di cura regionale per le persone non autosufficienti affetta da SLA, cui è assicurata copertura a valere sul Cap. 785000 - UPB 5.2.1- Bilancio di Previsione 2010, nell'ambito della somma dichiarata "importo disponibile dello stanziamento di competenza", nella colonna 8 del prospetto di cui all'Allegato A della Del. G.R. n. 658 del 15 marzo 2010.

Le somme relative alla II annualità dell'Assegno di cura per i pazienti affetti da SLA e in condizioni di grave non autosufficienza (competenza 2010) si aggiungono a quelle già impegnate per la I annualità, al fine di integrare e di supportare le azioni per il potenziamento della rete delle prestazioni domiciliari per le persone non autosufficienti, mediante il sostegno economico diretto alle famiglie che assumono il relativo carico del lavoro di cura comple-

mentare alle prestazioni domiciliari sociosanitarie, mediche e infermieristiche assicurate da Comuni associati in ambiti territoriali e dai distretti sociosanitari, nel rispetto della programmazione regionale già espressa con il Piano regionale per le non autosufficienze (Del. G.R. n. 1984/2008), con il Piano Regionale di salute (l.r. n. 23/2008) e con il II Piano Regionale Politiche sociali 2009-2011 (Del. G.R. n. 1875 / 2009).

Si provvederà con successivo atto della dirigente del Servizio Programmazione sociale e Integrazione Sociosanitaria alla assunzione dell'impegno contabile dell'importo di Euro 2.000.000,00 stanziato per la II annualità dell'Assegno di Cura per i malati di SLA, e alla definizione delle linee guida operative per le ASL al fine di assicurare la continuità dell'erogazione del contributo economico e l'aggiornamento dell'elenco dei beneficiari, in relazione alla verifica della gravità delle condizioni di non autosufficienza.

#### **Sezione Copertura Finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni**

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di **euro 2.000.000,00** a carico del Bilancio Regionale 2010, da finanziare con le disponibilità del **capitolo 785000** "Azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà" - **U.P.B. 5.2.1 "Programmazione sociale e integrazione"**, nell'ambito dell'importo disponibile dello stanziamento di competenza, di cui alla colonna 8 del prospetto approvato in Allegato A con la De. G.R. n. 658 del 15.03.2010.

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. "a) ed f)" della Legge regionale n.7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge

**DELIBERA**

- di approvare quanto esposto in narrativa e la conseguente assegnazione delle risorse, pari ad Euro 2.000.000,00, di cui al Capitolo 785000 della U.P.B. 5.2.1 - Bilancio di Previsione 2010;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione ad assumere l'impegno delle somme disponibili per l'intervento in oggetto e a definire le linee guida operative per l'erogazione della misura di sostegno economico per le famiglie di pazienti affetti da SLA;
- di demandare al Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione ogni altro adempimento attuativo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Onofrio Introna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2010, n. 933

**Legge 9 gennaio 1989, n. 13 - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. Stanziamento risorse FGSA ad integrazione delle risorse assegnate ai Comuni per le annualità 2005-2007.**

*L'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'i-*

*strutturata espletata dall'Ufficio Integrazione Socio-sanitaria, così come confermata dalla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, di concerto con la dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, riferisce quanto segue.*

Visto l'art.25 della legge regionale 31 dicembre 2009, n. 34 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2010 e bilancio pluriennale 2010 - 2012 della Regione Puglia*", di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010 che per l'annualità 2010 del bilancio di previsione ha posto a disposizione del Servizio programmazione sociale e integrazione sociosanitaria della Regione una quota pari a euro 2 milioni a valere sul fondo globale per i servizi socio-assistenziali al fine di sostenere gli oneri connessi al finanziamento per i comuni degli interventi in materia di eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati di cui agli articoli 10 e 11, come modificato, quest'ultimo, dall'articolo 3 della legge 27 febbraio 1989, n. 62, della legge 9 gennaio 1989, n. 13 (Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati).

Rilevato che lo stesso articolo 25 della legge regionale 31 dicembre 2009, n. 34 prevede che la suddetta somma concorre alla spesa per l'erogazione di contributi da parte dei comuni per le domande riferite alle annualità 2005, 2006 e 2007, a integrazione di quanto già erogato per effetto della deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2009, n. 812 (L.13/1989 - Stanziamento risorse FNPS per assegnazione ai comuni per le annualità 2005-2007)".

Considerato che con deliberazione n. 812 del 13/05/2009, avente ad oggetto: "Legge 9 gennaio 1989 n. 13 - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. Stanziamento risorse FNPS per assegnazione ai Comuni per le annualità 2005, 2006 e 2007.", la Giunta Regionale ha approvato indirizzi per il finanziamento degli abbattimenti delle barriere architettoniche negli edifici privati, ed ha preso atto, a seguito di apposita ricognizione dei residui passivi perenti a valere sul capi-

tolo 784025 - U.P.B. 5.2.1 (ex 7.3.1), che detti residui sono pari ad euro 3.900.000,00, e destinati agli "Interventi sperimentali- Interventi infrastrutturali per i diversamente abili (Dopo di noi)";

Considerato che nella predetta deliberazione di G.R. n. 812/2009, sulla base del fabbisogno complessivo stimato come conteggiato dal Servizi Lavori Pubblici e risultante dalle istanze presentate dai Comuni si dispone che le risorse disponibili pari ad euro 3.900.000,00 siano assegnate ai Comuni nella misura del 95,9% di quanto richiesto da ciascun Comune sino alla concorrenza dello stanziamento assegnato, pari all'incidenza delle risorse disponibili rispetto al totale delle richieste dei Comuni.

Rilevato che con Determinazione della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria n. 111/2009 si è disposta la liquidazione della somma di Euro 3.900.000,00 in favore di n. 160 Comuni con riferimento alle domande presentate e ritenute ammissibili per gli anni 2005-2006-2007, provvedendo in conformità alle risultanze istruttorie come definite dal Servizio Lavori Pubblici nella tabella riepilogativa dei fabbisogni per il superamento di barriere architettoniche in edifici privati riferiti alle annualità 2005, 2006 e 2007 trasmessa all'Ufficio Politiche per le Persone, per le Famiglie e le Pari Opportunità con nota prot. n. 1980 del 22 febbraio 2008.

Preso atto, a seguito di apposita verifica condotta dall'Ufficio Integrazione Sociosanitaria, che l'istruttoria effettivamente condotta dal Servizio Lavori pubblici aveva carattere parziale e non teneva conto di tutte le istanze presentate dai Comuni nei termini di legge, generandosi in tal modo disparità ed esclusioni dal finanziamento che si è ritenuto di dover sanare.

Tenuto conto che per alcuni comuni non si è provveduto ad erogare il 95,9% dell'importo complessivamente richiesto negli elenchi riepilogativi del fabbisogno e che pertanto, ferme restando le disposizioni di cui alla legge n. 13/89 e relativa circolare esplicativa "Circolare Ministeriale - Ministero dei Lavori Pubblici - 22 giugno 1989, n. 1669/U.L.", si è reso necessario riaprire il procedimento istruttorio secondo i termini e le modalità

indicate nella nota circolare prot.n. 289 del 1° febbraio 2010 del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria al fine di effettuare un definitivo riscontro del fabbisogno ulteriore da coprire, sempre e solo con riferimento alle richieste di concessione di contributi formulate dai privati nelle annualità 2005-2006-2007.

Con il presente provvedimento, si propone di assegnare l'importo di Euro 2.000.000,00 a valere sulle risorse del capitolo 784010 - UPB 5.1.1, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 25 della l.r. n. 34/2009 e nell'ambito dell'importo disponibile sullo stanziamento di competenza, così come dichiarato nella colonna 8 del Prospetto di cui all'Allegato A approvato con Del. G.R: n. 658/2010, per il finanziamento ai Comuni degli interventi in materia di eliminazione delle barriere architettoniche di cui alla l. n. 13 del 9 gennaio 1989 artt. 10 e 11 per le annualità 2005-2006-2007 nella misura del 95,9 % di quanto richiesto da ciascun Comune che ha provveduto a presentare agli Uffici regionali competenti per le suddette annualità, sino alla concorrenza dello stanziamento assegnato, ad integrazione di quanto già finanziato e ferme restando le indicazioni di cui alla Del. G.R. n. 812/2009.

Si propone, inoltre, con la presente deliberazione, di confermare le linee di indirizzo per il finanziamento degli abbattimenti delle barriere architettoniche per le annualità 2008-2009 e successive, nell'ambito delle disponibilità finanziarie definite da ciascun ambito territoriale nell'ambito del rispettivo Piano Sociale di Zona, tenendo conto del mancato rifinanziamento, ormai da un quinquennio, della legge 13/1989, e considerando la necessità di semplificare le procedure di erogazione dei contributi ai privati e di ridurre i tempi delle erogazioni medesime.

A tal fine, considerando le competenze in materia socio assistenziale assegnate ai Comuni con il D.Lgs. n. 112/1998, così come confermate dal D.Lgs. n. 267/2000, e considerando le competenze assegnate alle Regioni, così come definite con la l. Cost. n. 3/2001 che ha modificato il Titolo V della Costituzione (art. 117 e segg.), si rende necessaria una rilettura coordinata della l. n. 13/1989 e segnatamente dell'art. 11 della stessa norma, che tenga conto delle competenze dei Comuni in materia di programmazione sociale, di progettazione e attuazione degli interventi sociali e dei servizi sociosani-

tari, nonché delle modalità di riparto ed erogazione delle risorse nazionali (FNPS) e regionali (FGSA) per il finanziamento delle politiche sociali dalla Regione agli Ambiti territoriali sociali, come di seguito riportato:

1. Il finanziamento degli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati è riconosciuto a partire dal II triennio di programmazione sociale regionale quale intervento di sostegno economico alle famiglie per l'integrazione sociale e la qualità della vita delle persone diversamente abili, riservando all'autonomia dei Comuni di ciascun ambito territoriale di determinare la misura del finanziamento nei limiti delle risorse complessivamente disponibili su base triennale per il rispettivo Piano Sociale di Zona. La medesima finalizzazione veniva già riconosciuta, peraltro, quale prioritaria con la Deliberazione di G.R. n. 249/2008 che regolava l'utilizzo delle risorse del FNPS 2004-2005 nella fase di transizione della programmazione sociale dal I al II triennio, con riferimento alle richieste di contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati riferite alle annualità 2008 e 2009.
2. Gli Uffici di Piano degli ambiti territoriali sociali di cui all'art. 5 della l.r. n. 19/2006 supportano i rispettivi Coordinamenti Interistituzionali nell'adozione di idoneo provvedimento che stabilisca la misura dei contributi economici da riconoscere a tutti i Comuni dell'ambito, i criteri di finanziamento, le modalità di erogazione delle risorse, nonché uno schema di domanda e specifica la documentazione richiesta per la completezza della domanda di contributo economico in tempo utile per consentire ai cittadini di rispettare le scadenze di cui al punto successivo,.
3. I cittadini che intendano usufruire dei contributi economici per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati da realizzare o già realizzato per consentire l'accessibilità delle unità abitative in cui risiedono persone diversamente abili, presentano domanda al Sindaco del Comune in cui è sito l'immobile con indicazione delle opere da realizzare e della spesa prevista entro il 1° marzo di ciascun anno (art. 11 comma 1 della l.n. 13/1989).
4. Il Sindaco di ciascun Comune, nel termine di 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, stabilisce il fabbisogno complessivo del Comune sulla base delle domande ritenute ammissibili (art. 11 comma 2 della l.n. 13/1989) e le trasmette all'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale.
5. L'Ufficio di Piano determina il fabbisogno complessivo per i Comuni dell'Ambito territoriale e provvede all'erogazione dei contributi sulla base del provvedimento assunto dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito medesimo.

Le domande di contributi economici per l'abbattimento delle barriere architettoniche trasmesse da alcuni Comuni alla Regione alla data del 31 marzo 2009, sono restituite per competenza dagli Uffici regionali competenti ai Comuni di provenienza, affinché gli stessi Comuni vi provvedano secondo quanto definito ai punti precedenti, nell'ambito del percorso di programmazione del II Piano sociale di Zona, finanziato con le risorse del FNPS 2006-2007-2008 e annualità successive, secondo quanto determinato con Del. G.R. n. 168/2009.

Alla luce di quanto fin qui esposto, si rende necessario lo stanziamento di risorse finanziarie per un importo di Euro 2.000.000,00 - pari allo stanziamento previsto dalla legge regionale n. 34/2009 - a valere sul cap. 784010 U.P.B. 5.1.1 del Bilancio di previsione 2010, al fini di consentire la conseguente utilizzazione nel rispetto delle finalità previste, specificamente rivolte ad assicurare le risorse necessarie per concorrere al finanziamento dell'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati, secondo i fabbisogni determinati dai Comuni per le annualità 2005-2006-2007. Il suddetto stanziamento viene disposto nell'ambito dell'importo disponibile sullo stanziamento di competenza così come definito nella colonna 8 del prospetto dell'Allegato A alla Del. G.R. n. 658 del 15 marzo 2010.

Ai provvedimenti di impegno e di liquidazione dello stanziamento oggetto del presente provvedimento provvederà la dirigente del Servizio Programmazione e Integrazione Sociosanitaria, con successivi atti dirigenziali da adottare entro il corrente esercizio finanziario.

***COPERTURA FINANZIARIA Adempimenti contabili di cui alla l.r. n. 28/2001 e successive modificazioni e integrazioni***

La spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad **Euro 2.000.000,00** trova copertura nel **Cap. 784010 - U.P.B. 5.1.1** - Bilancio di previsione 2010, ai sensi di quanto disposto dall'art. 25 della legge regionale 31 dicembre 2009, n. 34 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2010 e bilancio pluriennale 2010 - 2012 della Regione Puglia*". Il suddetto stanziamento viene disposto nell'ambito dell'importo disponibile sullo stanziamento di competenza così come definito nella colonna 8 del prospetto dell'Allegato A alla Del. G.R. n. 658 del 15 marzo 2010.

Ai successivi provvedimenti di impegno delle somme da utilizzare per gli obiettivi indicati in narrativa, si provvederà, ai sensi dell'art.78 della L.R. n.28/2001, con atti dirigenziali del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della l.r. 7/1997 e s.m.i..

Tutto ciò premesso e considerato

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

**DELIBERA**

- di **approvare** quanto illustrato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di **approvare** lo stanziamento della somma di Euro 2.000.000,00, a valere sulle risorse disponibili al Cap. 784010 - U.P.B. 5.1.1 per il finanziamento dell'abbattimento delle barriere architettoniche, nel pieno rispetto della finalizzazione ori-

ginaria prevista dalla legge regionale n. 34 del 31 dicembre 2009 e nell'ambito dell'importo disponibile sullo stanziamento di competenza, come dichiarato alla colonna 8 del prospetto di cui all'Allegato A della Del. G.R. n. 658 del 15 marzo 2010;

- **di dare atto** che con determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione e Integrazione Sociosanitaria si provvederà entro il corrente esercizio finanziario ad effettuare l'impegno della spesa di Euro 2.000.000,00 a valere sul Cap. 784010 - U.P.B. 5.1.1 e, successivamente, alla liquidazione, sulla base delle istanze già pervenute e della relativa istruttoria in corso di completamento da parte dell'ufficio integrazione sociosanitaria;
- **di confermare** gli indirizzi ai Comuni per il finanziamento dell'abbattimento delle barriere architettoniche per le annualità 2008-2009 e annualità successive, così come definiti nella Del. G.R. n. 812/2009, che qui si intendono integralmente riprodotti, nel pieno rispetto delle competenze dei Comuni in materia di programmazione e di attuazione degli interventi sociali;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Onofrio Introna

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2010, n. 934**

**P.O. FESR 2007-2013. Asse I - Linea 1.5 - Azione 1.5.1 Presa d'atto degli interventi ammessi a finanziamento, individuazione dell'Ente attuatore e disposizioni organizzative e di gestione.**

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Innovazione, nonché Responsabile della Linea d'Inter-

vento 1.5 del PO FESR 2007-2013, riferisce quanto segue:

**Premesso che:**

- con decisione della Commissione Europea C(2007) 5725 del 20/11/2007 è stato approvato il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia;
- con DGR n. 146 del 12/2/2008 la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/9/2008 è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-2013;
- con DGR n. 1849 del 30/9/2008 sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;
- con DPGR n. 886 del 25/9/2008 si prevede, all'articolo 3, che il Policy Manager- Responsabile di Asse emani, ove necessario, linee di indirizzo e di azione per i Responsabili delle Linee di Intervento;
- con DGR n. 165 del 17/02/09 la Giunta Regionale ha preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e approvato le Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013;
- con DGR n. 185 del 17/02/09 la Giunta Regionale ha nominato i Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 e ha autorizzato gli stessi ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità, nominando responsabile della Linea di Intervento 1.5 del PO FESR 2007-2013 la Dirigente del Servizio E-Government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva;
- con DGR n.751 del 7/05/2009 la Giunta Regionale ha approvato la Convenzione con la Società in house Innovapuglia SpA per la disciplina di fornitura dei servizi e per l'affidamento di servizi nell'ambito dei programmi comunitari 2007-2013;
- con DGR n. 2157 del 17/11/2009 la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 al modello organizzativo "Gaia", nominando Responsabile della Linea di

intervento 1.5 la Dirigente del Servizio Innovazione;

- con DGR n. 748 del 7/05/2009 la Giunta Regionale ha preso atto, in prima lettura, del documento "PO 2007-2013. Strategia Regionale per la Società dell'Informazione";
- con DGR n. 749 del 7/05/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale Attuativo (PPA) dell'Asse I del PO FESR 2007-2013;
- con DGR 2301 del 30/11/2009 la Giunta Regionale ha deliberato il rifinanziamento del PO Fesr 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.5;
- con DGR n. 508 del 23/02/2010 la Giunta Regionale ha approvato il documento ". Strategia Regionale per la Società dell'Informazione 2007-2013";
- con Legge regionale n. 4 del 08/03/2007 del Presidente della Regione Puglia è stato emanato l'Atto relativo alla "Nuova disciplina in materia di Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Puglia (NVVIP)";
- con Determinazione del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione n. 7 del 30/06/2009 "PO FESR 2007-2013 - Asse I - Delibera n. 749 del 7.5.2009 - Programma Pluriennale di Attuazione (PPA), Linea 1.5 - Adozione linee di indirizzo" sono state adottate le linee di indirizzo del PPA - Linea 1.5;

**Considerato che:**

- la Linea di intervento 1.5 intende promuovere l'offerta di servizi digitali innovativi da parte della pubblica amministrazione nei confronti di cittadini, delle imprese e della stessa PA in stretto coordinamento con gli investimenti già promossi nel precedente ciclo di programmazione, nonché con gli obiettivi di innovazione e qualità della vita definiti nell'ambito del DSR e del PO FESR 20072013;
- l'Azione 1.5.1 sostiene interventi di completamento e ampliamento della programmazione 20002006 così come previsto dai documenti regionali, nazionali ed europei, relativi allo sviluppo e sperimentazione di servizi e contenuti di e-government a favore dei cittadini, delle imprese e della PA;
- con Determinazione della Dirigente del Servizio Innovazione n. 2 del 28.01.2010 sono stati adot-

tati i criteri oggettivi e le modalità di selezione degli interventi di completamento e ampliamento delle iniziative ICT, già previste nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, da finanziare attraverso l'Azione 1.5.1 del PO FESR 2007-2013;

- con Determinazione della Dirigente del Servizio Innovazione n. 7 del 19.02.2010 è stata integrata la citata Determinazione n. 2 del 28.02.2010 dello stesso Servizio, stabilendo il punteggio minimo che i progetti devono conseguire, attraverso l'applicazione dei criteri di selezione, per essere ammessi a finanziamento;
- con Determinazione della Dirigente del Servizio Innovazione n. 9 del 4.03.2010 è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento a valere sull'azione 1.5.1 così come riportato nell'allegato n. 1 parte integrante del presente provvedimento;

#### **Rilevato che:**

- le schede relative ai progetti ammessi a finanziamento a valere sull'azione 1.5.1, acquisite durante l'attività di ricognizione presso le competenti strutture regionali dei progetti previsti nella programmazione 2000-2006 e suscettibili di completamento o ampliamento, propongono, quale Ente Attuatore degli stessi, InnovaPuglia, società in house della Regione Puglia;
- InnovaPuglia spa ha svolto e svolge in favore della Regione Puglia attività di progettazione, realizzazione e gestione di servizi informativi pubblici con particolare riferimento allo sviluppo di soluzioni ICT;
- la DGR n.751 del 7.5.2009 individua, tra gli ambiti di intervento di InnovaPuglia, le attività a valere sul POR Puglia 2000-2006 la cui prosecuzione è garantita dal PO FESR 2007-2013;
- la medesima deliberazione, tra l'altro, affida in prima applicazione ad Innovapuglia l'attuazione dei progetti di cui ai punti 3), 6), 8) e 9) dell'allegato n. 1 parte integrante del presente provvedimento;

#### **Propone di:**

- prendere atto dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento a valere sull'Azione 1.5.1, Linea 1.5, Asse I, PO FESR 2007-2013, così come riportato all'allegato n. 1 parte integrante del presente provvedimento;

- affidare a InnovaPuglia, società in house della Regione Puglia, l'attuazione degli interventi di cui ai punti: 1, 2, 4, 5, 7, 10, 11, 12 riportati nell'allegato n. 1 parte integrante del presente provvedimento;
- dare, in conseguenza, mandato alla Responsabile della Linea di Intervento 1.5 di procedere all'adozione degli atti di competenza per l'affidamento a InnovaPuglia SpA dell'attuazione dei seguenti progetti:
  - EMPULIA - Centrale di Acquisto Territoriale,
  - Sistema Sperimentale di Supporto alla Dematerializzazione dei Procedimenti Amministrativi,
  - Evoluzione dei Servizi Applicati di E-Government Apulie verso un'Architettura Open Source Regionale,
  - Osservatorio della Finanza Locale,
  - ARTISYS,
  - Fascicolo Elettronico del Personale
- dare mandato alla Responsabile della Linea di Intervento 1.5 di procedere all'adozione degli atti di competenza per l'affidamento a InnovaPuglia SpA dell'attuazione dei seguenti progetti secondo quanto disposto in relazione alle operazioni che richiedono un investimento superiore ai 5 milioni di euro della Legge regionale n. 4 del 08/03/2007 e dalle Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013 di cui alla DGR n. 165/2009: -Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale, -IDeA - Infrastruttura Dati Territoriali e Ambientali;
- individuare quali strutture regionali responsabili della realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento a valere sull'Azione 1.5.1, Linea 1.5, Asse I, P.O. FESR 2007-2013 i Servizi riportati nell'allegato n. 2, parte integrante del presente provvedimento;

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.E.I.**

La spesa prevista, stimata complessivamente in Euro 29.325.333,35 (ventinovemilioneitrecentoventicinquemilatrecentotrentatré/35) trova copertura finanziaria sul capitolo n. 1151050 del bilancio 2010, residui di stanziamento 2008-2009, U.P.B. 6.3.9.

Per il cofinanziamento regionale dell'Asse I si fa riferimento alle quote finanziarie dei capitoli di spesa indicati nell'allegato "C" della legge regionale 3 aprile 2008, n. 4 (circolare Direttore Area Programmazione e Finanza - Autorità di Gestione prot. n. 7196/PRG del 13.11.2008)

Autorizzare i dirigenti responsabili dei Servizi regionali di cui all'allegato n. 2 ad effettuare pagamenti a valere sugli impegni da assumersi a cura della Responsabile della Linea 1.5 sul capitolo sopra riportato.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, Guglielmo Minervini, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) ed f) della L.R. n.7/97

#### LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente del Servizio Innovazione;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

#### DELIBERA

- prendere atto dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento a valere sull'Azione 1.5.1, Linea 1.5, Asse I, PO FESR 2007-2013, così come riportato all'allegato n. 1 parte integrante del presente provvedimento;
- affidare a InnovaPuglia, società in house della Regione Puglia, l'attuazione degli interventi di cui ai punti: 1, 2, 4, 5, 7, 10, 11, 12 riportati nell'allegato n. 1 parte integrante del presente provvedimento, disponendo specifica integrazione alla convenzione, ai sensi dell'art. 3 approvata con DGR n.751/09, mediante schema da allegare

al successivo provvedimento dirigenziale di impegno della spesa;

- dare in conseguenza mandato alla Responsabile della Linea di Intervento 1.5, di procedere all'adozione degli atti di competenza per l'affidamento a InnovaPuglia SpA dell'attuazione dei seguenti progetti:
  - EMPULIA – Centrale di Acquisto Territoriale,
  - Sistema Sperimentale di Supporto alla Dematerializzazione dei Procedimenti Amministrativi,
  - Evoluzione dei Servizi Applicati di E-Government Apulie verso un'Architettura Open Source Regionale,
  - Osservatorio della Finanza Locale,
  - ARTISYS,
  - Fascicolo Elettronico del Personale;
- dare mandato alla Responsabile della Linea di Intervento 1.5 di procedere all'adozione degli atti di competenza per l'affidamento a InnovaPuglia SpA dell'attuazione dei seguenti progetti secondo quanto disposto in relazione alle operazioni il cui costo di investimento è superiore ai 5 milioni di euro della Legge regionale n. 4 del 08/03/2007 e dalle Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013 di cui alla DGR n. 165/2009:
  - Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale,
  - IDEA - Infrastruttura Dati Territoriali e Ambientali;
- individuare nei Servizi riportati nell'allegato n. 2, parte integrante del presente provvedimento, le strutture regionali responsabili della realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento a valere sull'azione 1.5.1, linea 1.5, Asse I, P.O. FESR 2007-2013;
- autorizzare i dirigenti responsabili dei Servizi regionali di cui all'allegato n. 2 a effettuare pagamenti a valere sugli impegni da assumersi a cura della Responsabile della Linea 1.5 sul capitolo di bilancio 1151050, UPB 6.03.09;
- di notificare, a cura del Servizio Innovazione, il presente atto:

- all'ADG del PO FESR 2007-2013,
- al Responsabile dell'Asse I, PO FESR 2007-2013,
- al Direttore Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione,
- al Direttore Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione,
- al Direttore Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità,
- al Direttore Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana,
- al Dirigente del Servizio Affari Generali,
- al Dirigente del Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria,
- al Dirigente del Servizio Assetto del Territorio,
- al Dirigente del Servizio Finanze,

- al Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività,
  - al Dirigente del Servizio Personale ed Organizzazione;
  - al Responsabile di Misura 6.2 del POR Puglia 2000-2006,
  - al Responsabile di Misura 6.3 del POR Puglia 2000-2006;
  - al Direttore Amministrativo dell'Arti;
  - al Direttore Generale dell'ARPA.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Onofrio Introna

**REGIONE PUGLIA****PO FESR 2007-2013****Asse I****Linea 1.5 - Azione 1.5.1****Allegato n.1: Elenco dei progetti ammessi a finanziamento, Determinazione n. 9 del 4/03/2010 della Dirigente del Servizio Innovazione**

<b>Progetti</b>	<b>Importo (€)</b>
1) EMPULIA – Centrale di Acquisto Territoriale	3.949.725,51
2) Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale	7.945.651,00
3) Rafforzamento Portale Sistema Puglia	2.005.941,02
4) Sistema sperimentale di supporto alla dematerializzazione dei procedimenti amministrativi	2.033.355,46
5) Evoluzione dei Servizi Applicati di E-Government Apulie verso un'Architettura Open Source Regionale	333.590,00
6) Supporto all'attivazione del Nucleo Minimo di Protocollo Informatico nella Regione Puglia	207.968,93
7) IDeA - Infrastruttura Dati Territoriali e Ambientali	7.000.000,00
8) Attivazione e Sperimentazione di una Piattaforma di Work Tracking e Work Sharing	826.816,10
9) Progettazione e realizzazione del modello di pubblicazione in rete degli atti e dei documenti amministrativi e sua sperimentazione nell'ambito dei portali regionali	187.785,33
10) Osservatorio della finanza locale	3.034.500,00
11) ARTISYS	800.000,00
12) Fascicolo elettronico del personale	1.000.000,00
<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>29.325.333,35</b>

**REGIONE PUGLIA****PO FESR 2007-2013****Asse I****Linea 1.5 - Azione 1.5.1**

**Allegato n. 2: Elenco dei Servizi regionali responsabili della realizzazione dei progetti di cui alla Determinazione n. 9 del 4/03/2010 della Dirigente del Servizio Innovazione**

<b>Progetti</b>	<b>Servizi regionali responsabili della realizzazione</b>
1) EMPULIA – Centrale di Acquisto Territoriale	Servizio Affari Generali
2) Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale	Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria
3) Rafforzamento Portale Sistema Puglia	Servizio Ricerca e Competitività
4) Sistema sperimentale di supporto alla dematerializzazione dei procedimenti amministrativi	Servizio Ricerca e Competitività
5) Evoluzione dei Servizi Applicati di E-Government Apulie verso un'Architettura Open Source Regionale	Servizio Ricerca e Competitività
6) Supporto all'attivazione del Nucleo Minimo di Protocollo Informatico nella Regione Puglia	Servizio Innovazione
7) IDeA - Infrastruttura Dati Territoriali e Ambientali	Servizio Assetto del Territorio
8) Attivazione e Sperimentazione di una Piattaforma di Work Tracking e Work Sharing	Servizio Personale e Organizzazione
9) Progettazione e realizzazione del modello di pubblicazione in rete degli atti e dei documenti amministrativi e sua sperimentazione nell'ambito dei portali regionali	Servizio Innovazione
10) Osservatorio della finanza locale	Servizio Finanze
11) ARTISYS	Servizio Ricerca e Competitività
12) Fascicolo elettronico del personale	Servizio Personale e Organizzazione

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2010, n. 938

**D.G.R. n. 1191 del 13/07/2009 “Programma triennale 2010/2012 in materia di spettacolo (L.R. n. 6/2004 - art. 5) - Integrazione.**

L'Assessore al Mediterraneo, Pace, Attività Culturali, sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici competenti confermata dal dirigente del Servizio Attività Culturali, riferisce:

La Regione riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura, un fattore di sviluppo economico e sociale che identifica le diverse specificità dei territori.

La materia è disciplinata dalla L.R. n. 6 del 29.04.04 “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali”.

Con Regolamento Regionale n.11 del 13.4.2007 modificato dal Regolamento n.16 del 18.6.2007 e dal Regolamento n. 8 del 26.05.2009, sono state emanate le norme attuative della predetta L.R. 6/2004.

La Giunta Regionale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n. 6/2004, con deliberazione n. 1191 del 13 luglio 2009 ha approvato il *Programma triennale 2010/2012 in materia di Spettacolo*.

Il Regolamento n. 11/07 all'art. 9, comma 5 recita: “I finanziamenti in favore dei soggetti che hanno presentato istanza a norma del presente Regolamento possono essere assegnati, in parte o interamente, a valere su risorse di provenienza comunitaria o statale, anziché sul FURS.”

Il Programma triennale 2010/2012 al punto 3.5 definisce gli indicatori quantitativi e qualitativi per gli interventi a sostegno. Per la valutazione quantitativa si utilizza il parametro della “**storicità**” per il calcolo della quota di finanziamento da attribuire ai richiedenti. La storicità è determinata applicando alla media dei finanziamenti regionali a valere sul FURS ricevuti dal soggetto nel biennio precedente, il valore percentuale stabilito nel Piano annuale delle attività. Qualora il soggetto richiedente riceva ulteriori finanziamenti a valere sui fondi statali o comunitari gli stessi contribuiscono per un valore

non superiore del 50 per cento alla media dei finanziamenti del biennio.

Per garantire ai soggetti iscritti all'Albo Regionale dello Spettacolo, destinatari di un intervento finanziario interamente a valere su fondi statali o comunitari, il valore della “storicità” proporzionato all'entità del finanziamento ricevuto, si rende necessario apportare un'integrazione al “Programma Triennale 2010/2012 in materia di Spettacolo”, approvato con D.G.R. n. 1191/2009, aggiungendo al comma 5 punto 3.5 la seguente frase: “Gli interventi interamente finanziati a valere su fondi statali o comunitari contribuiscono per intero alla media dei finanziamenti del biennio”.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LR n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI**

La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Mediterraneo, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4°, lettera k, della L.R. n. 7/1997”.

**LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Mediterraneo Pace e Attività Culturali;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Attività Culturali, dal Dirigente dell'Ufficio Spettacolo dal Vivo e dalla A.P. “Spettacolo”;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- **di fare** propria la relazione dell'Assessore proponente, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati;

- **di approvare** l'integrazione al "Programma Triennale 2010/2012 in materia di Spettacolo" approvato con D.G.R. n. 1191 del 13/07/2009 aggiungendo al comma 5 punto 3.5 la seguente frase: "Gli interventi interamente finanziati a valere su fondi statali o comunitari contribuiscono per intero alla media dei finanziamenti del biennio".

- **di pubblicare** il presente atto nel BURP e sul sito ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Onofrio Introna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2010, n. 942

**Sistema di gestione del rischio clinico del Sistema Sanitario Regionale di Puglia - Azioni conseguenti.**

L'Assessore Regionale alle Politiche della Salute, prof. Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria effettuata direttamente dal Dirigente del Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità, riferisce quanto segue:

Con D.G.R. n. 1582 del 28 ottobre 2004 (Programma di utilizzo delle quote vincolate agli obiettivi del PSN 2003-2005. Relazione attività anno 2003. Progetti di Piano 2004) è stato approvato lo specifico progetto finalizzato alla "implementazione delle attività relative allo studio ed al controllo del rischio clinico" secondo un impianto progettuale ben definito per il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed in particolare di quelli definiti dal PSN 2003-2005 (potenziamento delle attività relative allo studio ed al controllo del rischio clinico) e PSN 2006-2008 che hanno permesso di rafforzare, quale aspetto fondamentale della salute, quello della gestione del rischio clinico a salvaguardia e tutela della sicurezza dei pazienti e del personale.

Il coordinamento del Progetto di cui innanzi è stato affidato al prof. Alessandro Dell'Erba, Straordinario di Medicina Legale del Dipartimento di Medicina Interna e Medicina Pubblica dell'Università degli Studi di Bari.

Con Deliberazione n.627 del 22/04/2008 la Giunta Regionale ha costituito, per le motivazioni ivi indicate in dettaglio, un gruppo di lavoro a supporto dell'Assessorato alle Politiche della salute, per la predisposizione della programmazione delle attività di Risk Management nelle Aziende Sanitarie della Regione Puglia per gli anni 2008/2010 anche in relazione all'art. 33 della Legge Regionale n.40 del 31/12/2007 che ha definito attività ed obiettivi nonché le modalità di collegamento in rete col gruppo di lavoro regionale dei servizi attivati in ogni Azienda Sanitaria al fine di garantire una idonea gestione del rischio clinico finalizzate alla garanzia della sicurezza dei pazienti e garantendo la partecipazione di società scientifiche.

Il coordinamento delle attività del gruppo di lavoro di cui innanzi sono state anch'esse affidate al prof. Alessandro Dell'Erba.

Le priorità di intervento definite hanno permesso di realizzare, tra l'altro, i seguenti risultati tra cui:

- 1) la costituzione nella gran parte delle Aziende Sanitarie ed Istituti del SSR, del Comitato Valutazione Sinistri al fine di minimizzare l'impatto economico del sinistro;
- 2) la organizzazione della raccolta di informazioni indispensabili alla gestione dei sinistri,
- 3) la pronta valutazione, in presenza di richiesta di risarcimento danni, delle eventuali responsabilità che, qualora non correttamente gestite, potrebbero sfociare nel contenzioso giudiziario,
- 4) la valutazione delle tipologie e della entità dei danni (in termini di responsabilità e impatto economico) arrecati a terzi con il coinvolgimento delle varie professionalità aziendali necessarie per l'analisi dei sinistri, anche in una ottica preventiva,
- 5) la verifica dei data-base esistenti ed eventuale proposta di integrazione, al fine di renderli efficaci per la gestione delle statistiche sinistri necessarie al mercato assicurativo o ad altri soggetti che gestiranno in futuro rapporti con pazienti danneggiati,

- 6) la gestione dei rapporti con i danneggiati e/o i loro studi legali per una composizione stragiudiziale della vertenza, al fine di addivenire ad un accordo diretto Azienda-danneggiati (ove la polizza preveda una franchigia e la gestione dei relativi sinistri non sia demandata alla compagnia),
- 7) il contributo alla definizione della politica assicurativa aziendale.

A titolo di esempio, l'attivazione del CVS presso l'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari ha permesso di verificare come a fronte di richieste risarcitorie di 7.849.531 Euro (1.768.875 per il 2009 e 6.080.875 per il 2008), la rideterminazione del quantum ha permesso di contrarre l'ammontare del risarcimento ad euro 1.504.627 (Euro 1.336.300 per il 2008 ed Euro 168.327 per il 2009) a fronte di premi assicurativi annui superiori a 2.000.000 di Euro.

Il personale medico impegnato nel Progetto sopra indicato, attesa peraltro la comune matrice formativa, ha provveduto a creare una sorta di "rete di esperti" con continuo e proficuo scambio di esperienze e valutazioni sulla materia.

Il prof. Alessandro Dell'Erba congiuntamente al gruppo di progetto, a conclusione delle attività progettuali, ha elaborato un documento denominato "Implementazione di un Sistema di Gestione del Rischio nel SSR Puglia" contenente le linee di indirizzo e coordinamento finalizzate a strutturare, nell'ambito delle Aziende Sanitarie ed Istituti pubblici del Servizio Sanitario Regionale, un modello organizzativo interno nonché una rete di strutture dedicate alla materia.

Con Decreto Ministeriale 11 dicembre 2009 "Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio degli errori in sanità" il Ministero della Salute ha definito il modello organizzativo e gli obiettivi del SIMES (Sistema Informativo Monitoraggio degli Errori in Sanità) implementato nell'ambito del progetto di Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) realizzato dallo stesso Ministero.

Tale progetto prevede un coinvolgimento delle Regioni affinché si possano realizzare gli obiettivi, tra cui:

- rilevare le informazioni relative agli Eventi Sentinella, cioè quegli eventi di particolare gravità

indicativi di un serio malfunzionamento del sistema sanitario;

- rilevare le informazioni relative alle denunce dei sinistri in modo da determinare il rischio infortunistico e assicurativo, eliminando l'asimmetria nei rapporti contrattuali con le compagnie di assicurazione;
- fornire in output strumenti di reportistica ed indicatori.

L'Agenas sta, peraltro, attivando gruppi di lavoro per la definizione delle problematiche correlate all'attivazione del SIMES.

La realizzazione di un sistema "a rete" tra il livello centrale e le Regioni richiede la definizione di un modello organizzativo interno al Servizio Sanitario Regionale che raccolga l'esperienza svolta nell'ambito del Progetto di cui alla D.G.R. n.1582/2004.

E', inoltre, necessario evitare la dispersione delle professionalità impegnate nel Progetto medesimo attraverso azioni di consolidamento della organizzazione delle Aziende Sanitarie ed Istituti pubblici del Servizio Sanitario di Puglia.

Risulta, altresì, necessario consolidare un coordinamento regionale delle attività di che trattasi anche al fine di definire le scelte tecnico - organizzative correlate con la messa in esercizio del SIMES e delle eventuali determinazioni da assumersi in ordine agli impatti di tale Sistema con il progetto di Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale (Edotto).

Tenuto conto di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 (Norme in materia di personale ARES e di progetti di piano) della Legge Regionale 25 febbraio 2010, n.4 "Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali".

Posto in evidenza che:

- con nota prot. n.24/73/SP del 25.01.2010 l'Assessore alle Politiche della Salute ha emanato le "Linee Guida in materia di contratti assicurativi per polizze RCT/RCO" nell'ambito delle quali ha confermato l'intendimento dell'Assessorato di dare, tra l'altro, continuità alle attività del Gruppo Rischio Clinico di cui alla D.G.R. n.627/2008;
- con nota prot. n.24/163/SP del 8.3.2010 l'Assessore alle Politiche della Salute ha emanato le

“Linee Guida” per le procedure di gara per le attività di brocheraggio assicurativo presso le Aziende Sanitarie e gli Istituti pubblici del Servizio Sanitario Regionale.

Considerato che le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie ed Istituti pubblici del SSR hanno manifestato la necessità di non disperdere il know how e la “rete” realizzatisi nell’ambito del Progetto di cui alla D.G.R. n.1582/2004 anche mediante interventi organizzativi interni alle Aziende Sanitarie.

Si sottopone alle valutazioni della Giunta Regionale, l’opportunità:

- 1) di incaricare il coordinatore del Progetto di cui alla D.G.R. n.1582/2004 e del Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.627/2008, prof. Alessandro Dell’Erba, di:
  - a) elaborare ed aggiornare le linee di indirizzo utili alla definizione del modello di coordinamento delle attività da parte della Regione Puglia e del modello organizzativo da strutturarsi nell’ambito delle Aziende Sanitarie ed Istituti pubblici del SSR di Puglia anche in relazione all’attivazione del SIMES-NSIS da parte del Ministero della Salute;
  - b) elaborare un progetto, da finanziarsi nell’ambito degli obiettivi del Documento di Indirizzo Economico Funzionale del SSR dell’anno 2010, al fine di supportare lo start up del modello organizzativo regionale ed aziendale, effettuare il monitoraggio della fase attuativa delle disposizioni assessorili in materia di assicurazioni e brocheraggio assicurativo nonché per non disperdere il patrimonio di conoscenza e la rete già positivamente realizzatisi;
  - c) elaborare congiuntamente al Responsabile Interno di Progetto del progetto Edotto (Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale) e con il supporto di InnovaPuglia Spa una ipotesi di soluzione tecnico - informatica per l’alimentazione da parte della Regione e delle Aziende Sanitarie dei flussi previsti dal SIMES;
- 2) di stabilire che le Aziende Sanitarie ed Istituti pubblici del SSR pongano in essere le azioni di

propria competenza al fine di non disperdere, nelle more dell’approvazione e finanziamento del progetto regionale di cui innanzi, le risorse professionali già impegnate nelle attività di cui alle DD.GG.RR. n.1582/2004 e n.627/2008;

- 3) di rimandare a successivo provvedimento l’approvazione delle linee di indirizzo per l’attuazione del modello di coordinamento delle attività da parte della Regione Puglia e del modello organizzativo da strutturarsi nell’ambito delle Aziende Sanitarie ed Istituti pubblici del SSR di Puglia per la gestione del rischio clinico, anche in relazione all’attivazione del SIMES-NSIS da parte del Ministero della Salute.

#### **COPERTURA FINANZIARIA**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria né di entrata né di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi delle LL.RR. n. 7/97 e n. 7/2004, l’adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alle Politiche della Salute;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione dell’Assessorato alle Politiche della Salute;
- A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

**di approvare la relazione dell’Assessore proponente così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta e, conseguentemente:**

1. di incaricare il coordinatore del Progetto di cui alla D.G.R. n.1582/2004, prof. Alessandro Dell'Erba, di:
  - a) elaborare ed aggiornare le linee di indirizzo utili alla definizione del modello di coordinamento delle attività da parte della Regione Puglia e del modello organizzativo da strutturarsi nell'ambito delle Aziende Sanitarie ed Istituti pubblici del SSR di Puglia anche in relazione all'attivazione del SIMES-NSIS da parte del Ministero della Salute;
  - b) elaborare un progetto, da finanziarsi nell'ambito degli obiettivi del Documento di Indirizzo Economico Funzionale del SSR dell'anno 2010, al fine di supportare lo start up del modello organizzativo regionale ed aziendale, effettuare il monitoraggio della fase attuativa delle disposizioni assessorili in materia di assicurazioni e brocheraggio assicurativo nonché per non disperdere il patrimonio di conoscenza e la rete già positivamente realizzati;
  - c) elaborare congiuntamente al Responsabile Interno di Progetto del progetto Edotto (Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale) e con il supporto di InnovaPuglia Spa una ipotesi di soluzione tecnico - infor-

matica per l'alimentazione da parte della Regione e delle Aziende Sanitarie dei flussi previsti dal SIMES;

2. di stabilire che le Aziende Sanitarie ed Istituti pubblici del SSR pongano in essere le azioni di propria competenza al fine di non disperdere, nelle more dell'approvazione e finanziamento del progetto regionale di cui innanzi, le risorse professionali già impegnate nelle attività di cui alle DD.GG.RR. n.1582/2004 e n.627/2008;
3. di rimandare a successivo provvedimento l'approvazione delle linee di indirizzo per l'attuazione del modello di coordinamento delle attività da parte della Regione Puglia e del modello organizzativo da strutturarsi nell'ambito delle Aziende Sanitarie ed Istituti pubblici del SSR di Puglia per la gestione del rischio clinico, anche in relazione all'attivazione del SIMES-NSIS da parte del Ministero della Salute;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R. della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Onofrio Introna



**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

*Abbonamenti:* 0805406376

*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile*     **Dott. Antonio Dell'Era**